LA GIORNATA DELLO SPORT DEL REMO

Le regate nazionali di Cremona

disputate con pieno successo

CREMONA, 16

Lo sport del remo ha avuto anche a Cremona la sua tanto attesa e magnifica giornata di esaltazione. Questo è quanto è doveroso dire e riconoscere con schietezza sportiva poichè, senza ricorrere ai soliti aggettivi di prammatica, dal riconoscimento scaturisce l'elogio migliore che va tributato, senza sottintesi di sorta, ai bravi e tenaci organizzatori appartenenti alle due società cremonesi che, attraverso un lungo e faticoso lavoro, hanno voluto e saputo apportare l'odierna manifestazione remiera.

I lunghi silenzi padani sono stati oggi interrotti da un quadro di forza e di vita che ha colpito anche il più scettico degli osservatori; e la folla enorme che nereggiava lungo la sponda sinistra sull'intero percorso del duemila metri dello specchio prescelto per la gara ha fatto intendere nella maniera migliore e più significativa in quale misura sappia apprezzare gli sforzi di coloro che al canottaggio danno le migliori energie e di quanti anche nella città nostra hanno saputo suscitare gli entusiasmi e farne apprezzare i vantaggi e la bellezza.

Magnifico spettacolo è stato invero quello oggi fornito dalla folla cremonese frammischiata da numerose comitive, per non dir legioni, di appassionati convenuti dal piacentino e dalle altre località.

E' questo un particolare degno di rilievo se si tiene conto del caldo e del momento i cui si trovano i lavori agricoli che raggiungono nello attuale periodo la loro maggiore intensità. Non v'è alcun dubbio, quindi, che le regate nazionali, delle quali l'ing. cav. Pezzini, Pietro Lombardi il buono ed operoso capitano del «Leoni» della Baldesio), l'avv. Emilio Camisasca e gli altri che compongono il ristretto numero degli organizzatori, sono stati gli ideatori e gli artefici, si ripeteranno ancora per l'avvenire; e ciò non solo perchè Cremona ha dimostrato di esserne ben degna, ma anche per gli immancabili frutti attesi e propagandistici che ne derivano.

Ottime prove sono state fornite dai vincitori delle diverse gare: dall'Ada di Lodi nella Coppa Ballila; dal concittadino Pizzamiglio che ha vinto con netto distacco la gara dei juniores; dall'equipaggio della Pullino nella Coppa delle Palme riservata alle jole di mare a quattro vogatori con timoniere juniores; dal duo della Baldesio nella gara outrigger a due vogatori con timoniere seniores; dall'equipaggio della Canottieri di Padova nell'outrigger a quattro vogatori con timoniere seniores, e infine dall'otto della Vittorino da Feltre che ha vivamente impressionato per la potenza della vogata.

Gli olimpionici Sisti e Bolzoni della concittadina Baldesio non hanno avuto avversari; ed altrettanto è da dirsi per i forti campioni della Lario, De Col e Bernasconi. E' stato un vero peccato che un banale quanto imprevisto incidente abbia impedito all'outrigger della Pullino (campione olimpionico) di scendere in acqua.

La contesa più interessante e più attesa dal pubblico per il duello che ne sarebbe derivato con i campioni italiani della Vittorina da Feltre non ha potuto così aver luogo, e, ciò a maggiormente doloroso dovendosi imputare ad un incidente avvenuto pochi momenti prima della gara. Infatti la terza voga, Vittori, nell'accorrere ed assistere alla partenza dei compagni dell'equipaggio delle jole a quattro juniores, urtava malaugguratamente contro un reticolato, ferendosi alla gamba destra; per cui si rendeva necessario il suo pronto ricovero all'ospedale. L'attesa per il confronto, come è facile immaginare, era forte in tutto il pubblico accorso e vivissimo era il desiderio di vedere impegnati i campioni olimpionici della Pullino, che da tre giorni erano ospiti di Cremona, contro i forti e ben preparati uomini della Vittorina. E' quindi facile immaginare il dispiacere e la disillusione provata dal pubblico.

L'inizio delle regate è stato dato con la prima gara riservata ai giovanguardisti che lo stesso on. Farinacci ha voluto personalmente seguire. Oltre al capo delle forze fasciste abbiamo notato l'on. Moretti, il vice prefetto cav. Gielo in rappresentanza anche del Prefetto, il cav. Gerevigni, presidente dell'Unione Sportiva Cremonese, il cav. Nino Mori dell'Ente Sportivo Fascista, il nob. Adolfo Rotoli segretario federale, il cav. uff. Rossi del R.F.I.C., i presidente delle società Baldesio e Bissolati, cav. ing. Pezzini e avv. Emilio Camisasca, l'ex limpionico Annoni, i presidente delle Canottieri Vittorino da Feltre, Padova, Ticino e Adda e non pochi rappresentanti di altri società.

La giudice arbitro, appositamente designata dalla federazione, ha funzionato il cav. dott. Haag di Genova il quale ha assolto il suo faticoso compito con rara instancabilità e meticolosamente. Durante tutto il tempo delle gare la folla è stata lietissima di applaudire pure la presenza di un personaggio di eccezione: uno dei figli del Duce e precisamente il piccolo Bruno che è stato salutato da battimani e da evviva.

Ecco i risultati delle gare:

COPPA O. N. B. — Jole a 4 vogatori con timoniere riservata agli avanguardisti. Partenti: Bissolati, Vittorino da Feltre, Adda di Lodi con due equipaggi: 1.o Adda di Lodi (Riccaboni, Mornoli, Rota, Poggio, timoniere: Rossena); 2.o Vittorino da Feltre; 3.o Adda.

Sino agli ottocento metri la lotta è incerta, ma al mille metri l'Adda rimonta energicamente la Vittorino portandosi in vantaggio e con un sorrate superbo taglia il traguardo sopravvanzando di 20 centimetri l'avversaria.

COPPA ROMA per skiff (juniores). Partenti: Paroli della Milano, Brusa della Ticino, Pizzamiglio della Bissolati, Varasi della Milano: 1.o Pizzamiglio Arnaldo della Bissolati in 5' 40"; 2.o Brusa in 5'41"; 3.o Paroli in 5'55" tre quinti.

Gara attraente. Al 500 metri Brusa è in testa e vi si mantiene fino al 1000 metri. Al 1500 il concittadino Pizzamiglio aumento lo sforzo e sorpassa l'avversario mantenendo un notevole vantaggio sino al traguardo dimostrante l'energico ritorno di Brusa.

COPPA DELLE PALME per jole di mare a 4 vogatori e timoniere juniores. Le eliminatorie disputatesi nel pomeriggio di sabato hanno indicato i seguenti partecipanti alle finali: Canottieri Varese; Canottieri Ticino di Pavia, Bissolati di Cremona (Pullino di Isola d'Istria.

La prima partenza è annullata perdar modo alla Ticino di rimediare ad un carrello guastosi. Al 700 metri le gareggianti sono ancora sulla stessa linea, ma al mille la Pullino passa in testa. Il finale è emozionante per l'impegno della Varese, e la vittoria spetta alla Pullino che avanza di poco.

1.o Pullino (Telluga, Picco, D'Este, De Pase; timoniere Petronio) in 5'22" 4 quinti; 2.o Varese in 5'23"; 3.o Bissolati in 5'24" 3 quinti.

COPPA PRESIDIO MILITARE, per outrigger a quattro vogatori e timoniere seniore.

Era questa la gara più attesa; ma per l'accennato incidente toccato alla terza voga della Pullino ed in seguito al successivo ritiro dell'equipaggio dell'Adda, il confronto fra gli olimpionici e i campioni italiani di Pullino non ha avuto luogo.

L'equipaggio della Vittorino da Feltre compie da solo il percorso di 2000 metri guadagnandosi gli applausi della folla. Tempo impiegato 5'9" 4 quinti.

GARA TROFEO FEDERAZIONE COOPERATIVE per skiff seniores. Partenti: Bernasconi Michelangelo della Lario di Como; Pizzamiglio Arnaldo della Bissolati di Cremona. Facile vittoria dell'olimpionico in 5'31" un quinto; 2.o Pizzamiglio in 6'2" 2 quinti.

GARA COPPA CONSIGLIO PROV. dell'ECONOMIA per outrigger a due vogatori con timoniere, seniores. Partono Canottieri Baldesio (Mola Palmiro, Guerragni Enzo, timoniere Braiero Primo; Canottieri Mincio di Mantova (Marchesi Ennio, Peppini Guglielmo, timoniere Pavesi Aldo: 1.o Baldesio, in 5'47" 2 quinti; 2.o Mincio in 6'3" 3 quinti.

Il duo della Baldesio con una partenza felice prende la testa e aumentando il distacco sensibilmente dopo i 1500, vince facilmente.

COPPA SINDACATI FASCISTI per outrigger a 4 vogatori con timoniere, seniores. Partono: Canottieri Padova, Canottieri Adda, Canottieri Mincio di Mantova, Canottieri Baldesio. Alla partenza Adda è subito in testa minacciata da Baldesio che possiede contatto. Al 700 metri la testa è presa da Padova che mantiene il comando con decisissima vogata, bianco-rossi persistono nello sforzo e vincono con netta superiorità e senza essere minacciati dagli avversari ormai staccati. 1. S.C. Padova (Indri, Rui, Maretto, Pave; timoniere Agneti) in 5'15"; 2. S.C. Adda di Lodi in 5'22"; 3. S.C. Mincio di Mantova in 5'31" e 3 quinti.

COPPA NINO GILBERTI. - La mancanza di avversari nel double-scull seniores e nell'outrigger a due vogatori senza timoniere, seniores, è stata ottimamente superata dal confronto delle gare che in una corsa handicap ha messo di fronte il due glorioso Del Col-Bernasconi, il due olimpionico della Baldesio Sisti-Bolzoni. Questi hanno usufruito di un vantaggio di 30". Peccato che il pubblico, sia compreso troppo tardi la differenza di gara che opponeva due armi a quattro remi. Al 500 metri il due Sisti-Bolzoni mantiene il distacco, che al mille è di 50 metri e al 1500 aumenta a 100.

Malgrado ciò Del Col e Bernasconi annullano il distacco nei 500 metri rimanenti facilitati dall'anticipato fermo di Sisti. Il due concittadino finisce con 7" di vantaggio. Tempo impiegato: Sisti-Bolzoni 5'38"; Del Col-Bernasconi 5'45".

COPPA BALDESIO per outrigger a otto vogatori con timoniere seniores. E' questa l'ultima gara della giornata ed è disputata dagli equipaggi della Canottieri Milano, Vittorino da Feltre, Canottieri di Padova. Questa ultima ha l'equipaggio formato con quattro vogatori che già disputarono e vinsero nell'outrigger a quattro.

Dopo una partenza facile la Vittorino è in testa al 700 metri, ma la lotta è vivace per l'attacco portato dall'equipaggio della Milano. Al 900 metri una lunghezza di vantaggio distanzia appena la Vittorino dal Padova, che ha superato la Milano. Bianchi rossi danno prova della loro volontà staccando nettamente, pur mantenendo uno stile ammirevole che conferma innanzi al pubblico la forza e la possibilità dello equipaggio, non eccessivamente impegnatosi.

1. Vittorino da Feltre in 4'40" e 1 quinto; 2. Canottieri Padova in 4'59"; 3. Canottieri Milano in 5'8".

A gare ultimate, si riunisce a mezzo dopo il responso della giuria che ha ratificato i risultati della giornata, i vincitori si sono radunati nel palazzo di Cittanova dove ha avuto luogo la premiazione. La consegna dei ricchi premi, consistenti in coppe e medaglie, è stata fatta personalmente dall'on. Farinacci, che ha avuto per tutti una parola di plauso e di incitamento.

Le regate di Napoli

La prima giornata

NAPOLI, 16

Nello specchio d'acqua di Posillipo ieri ed oggi si sono svolte due interessantissime giornate di regate. Le gare alle quali hanno partecipato tutte le società di canottaggio del Centro e del Meridione d'Italia e un armo della Pallanza sono state interessantissime e combattute, ed hanno entusiasmato il pubblico che vi ha assistito numeroso.

La maggior gara della prima giornata, la Coppa De Pisedo, ha visto una lotta vivacissima fra i napoletani dell'Italia e i romani dell'Aniene finita per una puntata in favore dei primi. Il Clou della seconda giornata era costituito dalla gara per la Coppa d'Oro Benito Mussolini, outrigger ad otto vogatori e timoniere.

Il primato è stato conteso vivacemente fra gli armi della Pallanza e dell'Aniene di Roma ed anche in questa prova i romani hanno ceduto di pochissimo al forti vogatori del Lago Maggiore.

Ecco i risultati della prima giornata:

Coppa del Presidente (yole a 4 avanguardisti m. 1000): 1. Giovinezza di Napoli 3'43" 4/5; 2. Napoli di Napoli 3'46" e 1/5; 3. Giovinezza di Napoli 3'56"; 4. Irno di Salerno 5'0"2/5.

Coppa Bosco (yole a 4 juniori m. 2000): 1. Ruggero di Lauria di Palermo 7'35" e 1/5; 2. Italia di Napoli 7'41"; 3. Napoli 7'46"; 4. Viareggio 8'6"4/5; 5. Irno di Salerno 8'16".

Coppa Mergellina (outrigger a 2 seniori con timoniere, m. 2000): 1. Savoia di Napoli 8'54"3/5; 2. Napoli 9'3" e 4/5; 3. Giovinezza 9'34"3/5.

Coppa Canottieri Savoia (yole a 8 juniori m. 2000): 1. Giovinezza 6'56"2/5; 2. Dopolavoro ferroviario 7'30"3/5.

Coppa Giovinezza (outrigger a 2 seniori senza timoniere m. 2000): 1. Thalatta di Messina 9'18" (row over).

Coppa del Comitato Cliff seniori metri 2000): 1. Aniene di Roma (Tuzzi) 8'12"; 2. Napoli (Postiglione) 8'37"; 3. Napoli (Bizzarro) 9'0"1/5; 4. Thalatta (Sebastiani) 9'0"3/5.

Coppa Francesco De Pinedo (outrigger a 4 seniori con timoniere, m. 2000): 1. Italia di Napoli 7'3"; 2. Aniene di Roma a 3/4 di lunghezza; 3. Savoia di Napoli a 1/2 barca; 4. Giovinezza; 5. Napoli.

Le regate d'oggi hanno avuto il seguente esito:

Coppa Canottieri Italia - Jole di mare a quattro vogatori di punta e timoniere, m. 2000: 1. Ruggero di Lauria di Palermo in 6'7"; 2. Canottieri Italia di Napoli in 6'10"; 3. Napoli in 6'18"; 4. Dopolavoro Ferroviario in 6'19" 1/5; 5. Napoli (secondo equipaggio) in 6'23"; 6. Irno di Salerno in 6'33" 1/5.

Coppa Schiassi - outrigger a quattro vogatori di punta e timoniere, seniores, m. 2000: 1. Italia di Napoli in 7'40"; 2. Aniene di Roma in 7'47".

Coppa Canottieri Napoli - skiff juniores, m. 2000: 1. Napoli (Pontelli) in 9'11"; 2. Napoli in 9'30"; 3. Thalatta di Messina in 9'41"; 4. Canottieri San Giorgio in 10'20" 2/5.

Coppa Dopolavoro Ferroviario - outrigger a quattro vogatori di punta senza timoniere, seniores, m. 2000: 1. Italia in 7'29" (row over).

Coppa Posillipo - double cull seniores, m. 2000: 1. Napoli in 8'4"; 2. Giovinezza in 8'14" 2/5; 3. Thalatta in 8' 24" e un quinto.

Coppa d'Oro Benito Mussolini - outrigger a otto vogatori di punta con timoniere seniores, m. 2000: 1. Italiani in 6,45"; 2. Aniene in 6'45" 7/10; 3. Giovinezza in 6'56". Savoia ritirata a 400 m. dal traguardo.

Domani alle 10 nello specchio d'acqua alla Rotonda di via Caracciolo S. A. R. il Principe Ereditario, che si è degnato di accettare l'invito del Duca d'Aosta, passerà in rivista la flottiglia degli yachts napoletani, seguendo poi su un veloce motoscafo la grande regata di crociera a Capri. Domani sera nell'incantevole isola sarà tenuto un banchetto in onore del Principe Ereditario e dei partecipanti alle gare.

Le regate di Genova

GENOVA, 16

Le iscrizioni alle regate nazionali di canottaggio che si svolgeranno a Genova il 23 corrente, si chiuderanno inesorabilmente alle ore 24 del giorno 18 e dovranno essere indirizzate al Rowing Club Genovese, corso Podestà 2, Genova.

Come già annunciato precedentemente, la riunione comprende le seguenti gare:

1.a gara - Coppa Municipio di Genova, jole a 4 vogatori non classificati (m. 1300);

2.a gara - Coppa Federico Costa, skiff seniores (m. 1500);

3.a gara - Coppa Consorzio Autonomo del Porto di Genova, match Liguria-Lombardia, jole a 8 vogatori seniores (m. 2000).

NUOTO

La riunione della "Canottieri Milano"

Polli è in buona forma

MILANO, 16

Ottimo esito ha avuto la riunione natatoria organizzata dalla Canottieri Milano nella sua bella piscina di S. Cristoforo. Numerosi concorrenti, gare disputate con vivacità, buoni tempi registrati; ecco le note salienti della giornata. La gara più attesa era la staffetta di 50 per 10, alla quale concorrevano due società: la Canottieri e la R. N. Milano. Quest'ultima, seconda arrivata, non è stata classificata, avendo effettuato dei cambi irregolari: comunque, la superiorità della Canottieri fu fuori discussione, chè i vincitori contavano, oltre Polli e Scazzola, i bravi fratelli Masera, Schneider e Marra, che ogni giorno più acquistano velocità.

L'assenza della squadra bolognese nella staffetta Avanguardisti 50x3 ha tolto buona parte dell'interesse alla gara. Ad ogni modo si è segnalare il tempo ottenuto dagli «sciesotti» nelle varie frazioni: 32".

Polli s'è aggiudicata la vittoria nei 50 metri seniori coi tempi di 28 3/5, ottenendo un tempo italiano dei 50 e dei 200 metri è ora in ottime condizioni: scioltezza e velocità di movimenti, nuoteta regolare e composta. Complicata la vittoria della Rari Nantes nella staffetta 50 metri sul dorso. L'organizzazione è stata impeccabile sotto ogni rapporto. Numeroso pubblico ha assistito alle gare.

Ecco i risultati dettagliati:

Corsa staffetta Avang. 50x3: 1.o Gruppo A. Sciesa (Marra G., Marra L. e Pratesi) in 1'37" 3/5; 2.o 24.a Legione (Zanetti, Cantoni e Sivitilli) in 1'45 1/5; 3.o Dopolavoro di Lodi (Dusi, Zamboni e Ferrari), in 1'46".

Gara Universitaria 50 m. stile libero: 1.o Tonanni (Bocconi) in 34"; 2.o Bacuzzi (Bocconi) in 35" 1/5; 3.o Castoleo (legge) in 36 1/5; 4.o Magnani (Bocconi).

Staffetta a rana 50x5: 1.o Canott. Milano (Schneider, Trasi, Ochetti, Palamoni, Molina) in 2'2"; 2.o Rari Nantes Milano (Tenconi, Casalini, Stampa, Cazzaniga, Bianchi) in 3' 28" 1/5.

Staffetta svedese 50x100x200x400: 1.o Canottieri Milano (Masera, Scazzola, Conelli e Polli) in 10'51 1/5; 2.o Canottieri Milano (Schneider, Ochetti, Andreae, Martinotti).

Gara Avang. 50 m. nuoto libero: 1.o Marra G. (Sciesa) in 31"0/5; 2.o Marra L. in 32"; 3.o Ferraro in 36 e 1/3; 4.o Dusi in 37" 1/5.

Staffetta 50x10 a stile libero: 1.o Canott. Milano (Polli, Conelli, Scazzola, Masera M., Masera P., Andreae, Schneider, Marra, Ochetti e Martinotti). Squalificata per irregolarità di gara la squadra della R. N. Milano, seconda arrivata.

Gara stranieri 50 m. stile libero: 1.o Polli (Canottieri Milano) in 28" e 3/5; 2.o Gottardi (Rari Nantes) in 30"; 3.o Sciesa (Canottieri Milano).

Staffetta 50x5 sul dorso: 1.o Rari Nantes (Tenconi, Alberti, Cazzaniga, Paiza e Pater) in 3'24"; 2.o Canott. Milano (Polli, Masera P., Conelli, Andreae e Maggioni) in 3'28".

Gara per vogatori m. 50 stile libero: 1.o Rossi in 39" 3/5; 2.o Mondellini in 41" 1/5; 3.o Pezzoli in 46"; 4.o Vismara.

Preferite gli esercizi forniti della
Pina Ronzani

I campioni d'Italia

LA FINALISSIMA DEL CAMPIONATO DI RUGBY A BOLOGNA

L'Ambrosiana è primo Campione d'Italia

dopo aver battuto per 3 a 0 la Lazio

BOLOGNA, 17

Le due squadre qualificatesi per la finale del primo campionato italiano di rugby disputarono i loro ultimi incontri nella prima metà del mese di aprile scorso e da allora hanno svolto un'attività molto ridotta, per cui, ieri, devono essersi presentate sul terreno del Velodromo bolognese in condizioni non complete di allatamento e di rendimento. Esse certamente non hanno tralasciato in questo periodo il loro allenamento, ma è venuto a mancare quel, *quid*, che si ottiene soltanto combattendo e sostenendo incontri con compagini avverse.

La giornata era anche afosa e contrastante certamente con questo sport, che richiede dagli atleti il massimo sforzo e la massima energia. Ambedue le compagini hanno lottato con decisione e volontà, ma hanno palesato quelle deficenze che certamente sono dovute a quanto sopra abbiamo accennato.

Come compleso l'Ambrosiana ci è sembrata più omogenea e nettamente superiore nella linea degli avanti, i quali nella mêlée hanno costantemente avuto il sopravvento permettendo al proprio mediano di apertura di lanciare i suoi tre quarti all'attacco. Il pack nero-azzurro è stato più poderoso e a esso si deve se i romani non hanno potuto talvolta rendersi più minacciosi e pericolosi.

Dei tre quarti hanno emerso il duo Cesani-Maffioli dell'Ambrosiana e Vinci III della Lazio, che ha compiuto alcune magnifiche fughe. Dei due arrière Nerondi è apparso migliore del diretto avversario. Abbiamo poi notato che da da una parte che dall'altra si è ancora molto deficienti nella presa del pallone e nei passaggi, cosicchè sovente le azioni iniziate non potevano avere un successivo svolgimento e venivano troncate con grave disappunto della folla quando più erano ammirate per la loro bellezza.

L'Ambrosiana, pur menomata nel secondo tempo, ha reagito ed ha conseguita una vittoria di stretta misura che, secondo noi, corrisponde esattamente allo svolgimento dell'incontro diretto in maniera superba, con ottime azioni, specialmente del signor Lambitte di Bordeaux. Questi ha sempre seguito da vicino ogni fase e non si è lasciato sfuggire alcuna irregolarità da parte delle due squadre. Ciò lo ha dimostrato in modo palese anche se talvolta, è stato longanime per ragioni intuitive. Ad ogni modo ha anche in questo contesto una linea di perfetta imparzialità.

Così non crediamo potrà essere accolto il reclamo che si afferma presentato dopo la gara dalla Lazio, la quale pretenderebbe che un fallo non fischiato fosse stato compiuto immediatamente prima che venisse segnato l'essai.

Alla presenza di un pubblico abbastanza numeroso, la partita ha avuto inizio alle ore 17,30. Dopo la rita il pubblico anche l'on. Arpinati, il quale ha preso vivo interesse al giuoco ed alla fine del primo tempo è andato ad esprimere ai giuocatori delle due squadre il suo compiacimento.

Nei primi minuti il giuoco è equilibrato, ma all'8.o minuto Pellicciotti porta la prima minaccia sul campo ambrosiano. Ma è rimando una bella discesa in linea portata dai romani è interrotta mentre Cesani sta per giungere nell'area fatale. Dopo il 15.o minuto l'Ambrosiana attacca con bella discesa e segna il primo, ma non conclude. In risposta, al 28.o minuto, una splendida discesa di Vinci III è interrotta da Nerondi in fuori gioco. Al 30.o minuto bella fuga di Vismara, dopo di che la Lazio accenna ad un netto predominio, tanto che al 34.o minuto sfiora il successo. Al 38.o minuto Vinci III brillante e redditizio, è fermato da Nerondi a un metro dalla marcatura dell'essai. E così termina il primo tempo.

L'inizio del secondo tempo vede Maffioli, contusosi alla fine del primo, scambiarsi il posto con Nerondi, nentre nella Lazio Vinci I passa fra gli avanti ed è rimpiazzato da Bala.

I romani dapprima e per una ventina di minuti sono nettamente superiori e spesso i trequarti si trovano lanciati alla ricerca del vantaggio ma l'Ambrosiana vigila efficacemente. Nerondi contuso esce dal campo per qualche tempo, mentre Paselli e Rusticali al 20' sono espulsi per gioco violento. Nonostante la inferiorità numerica, i milanesi si riprendono e attaccano con vivacità, costringendo gli avversari nella loro area. Al 30.o minuto Caccianiga scartando ogni avversario, riesce a segnare l'essai (tre punti), che però non è trasformato, ma che sarà l'unico della giornata e assicurerà la vittoria ai nero-azzurri.

Verso la fine la Lazio tenta conquistare il pareggio senza peraltro riuscirvi. I milanesi infatti mantengono il predominio giuocando nell'area opposta dove si trovano anche quando l'arbitro, fra gli applausi del pubblico, fischia la fine della gara.

Le squadre:

Ambrosiana: Nerondi (arrière); Cesani, Maffioli, Regazzoni I, Vismara (trequarti), Regazzoni II (mediano d'apertura), Campagna (mediano di mischia), Baumann, Caccianiga, Paselli, Alleri, Sessa, Barzaghi, Bottonelli e Bricchi (avanti).

Lazio: Vinci I (arrière); Vinci III, Bala, Nathan, Vinci II (trequarti); Vinci IV (mediano d'apertura), Bigi (mediano di mischia); Raffo, Balducci, Pasti, Piergentili, Papini, Pellicciotti, Rusticali, Altissimi (avanti).

TENNIS
LA COPPA DAVIS

Inghilterra batte Ungheria 3 a 2

BUDAPEST, 16

E' cominciata a Budapest la semifinale per la coppa Davis, fra l'Ungheria e l'Inghilterra. Fino a sabato sera erano state disputate tre partite. L'Inghilterra conduce con due vittorie a una.

Nel semplice, l'Ungherese Kehrling ha battuto l'inglese Gregory. L'inglese Austin ha battuto l'ungherese Takacz.

Nel primo doppio, gli inglesi Gregory e Collins hanno sconfitto gli ungheresi Kehrling e Ascreta.

Sono continuate quest'oggi le gare di tennis per la coppa Davis fra l'Ungheria e l'Inghilterra. L'ungherese Von Kherling ha battuto l'inglese Austin, mentre l'inglese Gregory ha sconfitto l'ungherese Takacz.

L'Inghilterra si classifica per la finale con tre vittorie a due.

Gli americani della Davis vincono in Inghilterra

LONDRA, 16

La squadra americana di tennis, che parteciperà alla finale della coppa Davis, appena sbarcata ha iniziato la propria attività disputando un incontro internazionale con la squadra inglese. Il torneo ebbe luogo a Eastbourne. Esso si è svolto favorevole all'America. Gli Stati Uniti conducono con due vittorie a zero.

Viaggio a Parigi

Ecco un'ottima occasione offerta a chi desidera visitare la grande Capitale della Francia, con una spesa ridottissima pur godendo di un trattamento signorile.

Dal 22 al 29 Luglio prossimo viene infatti organizzato dalla S. N. A. C. I. il predetto viaggio con una quota unica di L. 870 comprensiva di tutte le spese di viaggio in II.a Classe alloggio, vitto, visite a musei ed opere d'arte, gita a Versailles, mancie ecc.

Le iscrizioni si possono effettuare presso l'Ufficio Turistico della S. N. A. C. I. vi predetto viaggio con una quota unica di L. 870 comprensiva di tutte le spese di viaggio in II.a Classe alloggio, vitto, visite a musei ed opere d'arte, gita a Versailles, mancie ecc.

Le iscrizioni si possono effettuare presso l'Ufficio Turistico della S. N. A. C. I. il predetto viaggio con una quota unica di L. 870 comprensiva di tutte le spese di viaggio in II.a Classe alloggio, vitto, visite a musei ed opere d'arte, gita a Versailles, mancie ecc.

Gli spettacoli di Bologna

ARENA DEL SOLE

Gandusio continua a mietere successi. Anche nei due spettacoli di ieri con il *Piccolo Caffè* di giorno e con *Bacialemi il teatro* ancora affollatissimo.

Gli applausi e le risate sono state continue. Il Gandusio è stato anche in queste due allegre commedie bene assecondato dalla Perbellini, dall'Almirante e dagli altri.

Questa sera andrà in scena la novità di Marcello Fabbri *Il gallo nel pollaio*.

TEATRO MODERNISSIMO

Due bel teatri ieri per le rappresentazioni di *Nina no far la stupida* e di *El moroso de la nona*. Tutti gli ottimi attori della compagnia veneta Basseggio-Baldanello furono festeggiatissimi.

Questa sera rappresentata *Stor Tita, paron* in serata d'onore del giovane attore Riccardo Dioda.

Gli spettacoli d'oggi

ARENA DEL SOLE - Compagnia comica italiana Antonio Gandusio — Ore 21: *Il gallo nel pollaio*.

TEATRO MODERNISSIMO - Compagnia dialettale veneziana Basseggio Baldanello. Ore 21: *Stor Tita, paron*.

TEATRO DEL COSO - Films sonore. Ore 21: *Capinera*.

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - *L'erede di Casanova* - Interprete Andrée Lafayette.

MEDICA - *Calze di seta*. Interprete Laura La Plante.

MODERNISSIMO - *Champagne*. Interprete Betty Balfour.

IMPERIALE - *Sei tutta la mia vita*. Interprete Billie Dove.

APOLLO - *Soldato in gonnella*. Interprete Laura La Plante.

FILGOR - *La grande tormenta*. Interprete Olga Tschechowa.

BIOS - *Atlantis*. Interprete Liane Haid.

AUTOMOBILISMO

Achille Varzi su Alfa Romeo vince la Trieste-Opcina

TRIESTE, 16

La classica Trieste-Opcina, corsa automobilistica in salita (chilometri 13,500) è stata vinta con grande superiorità dal noto corridore Achille Varzi, su Alfa Romeo, rivelatosi il migliore dell'eletto gruppo di gentlemen accorsi alla gara.

La regolarità del percorso e la perfetta organizzazione, hanno grandemente favorito lo svolgimento della corsa, dando luogo a partenze ed arrivi perfetti. Varzi si è dimostrato il valentissimo pilota che tutti conoscono, conoscitore perfetto e padrone assoluto della macchina. L'avvocato Richetti, di Trieste, è in classifica generale, ha guadagnato il titolo di campione sociale dell'Automobile Club di Trieste.

Ecco il plotone dei partenti della corsa:

Classifica generale:

1.o Varzi Achille, su Alfa Romeo, in 9, 43, alla media di Km. 84,570; 2.o Strazza Gildo, su Lancia, in 9,45; 3.o Sartorio Barone Arrigo, su Alfa, in 9,47; 4.o Bassi Aldo su O. M. in 9,58; 5.o Richetti Avv. Emilio, su Bugatti, in 10,49; 6.o Pollucci Avv. Camillo, su Lancia, in 10,55; 7.o Missaglia Ing. Amedeo, su Lancia, in 11; 8.o Giannini Luigi, su Lancia, in 11 0, 3/5.

Categoria Signore: Unica concorrente: Cock Santina, su Mathis, in 15,29.

Classifica per categorie:

Categoria A. Classe 1.a: 1.o Zironda Aldo, su Derby, in 12,53, alla media di Km. 75,490; 2.o Jaconisa Giovanni, su Amilcar, in 12,51.

Classe 2.a: 1.o Sartorio Filippo, su Alfa Romeo, in 11,7, alla media di chilometri 73,950; 2.o Pellerano su Bugatti, in 11,56; 3.o Angeli Remo su Bugatti, in 12,12; 4.o Traverso Ermete su Lancia.

Classe 3.a: 1.o Varzi Achille, su Alfa Romeo, in 9,43, alla media di Km. 84,570; 2.o Mosti Guido, su Italia, in 11,15"; 3.o Conflenti Ing. Raffaele, su O. M., in 11,27.

Classe 4.a: 1.o Strazza Gildo su Lancia Lambda, in 9,45, alla media di chilometri 84,390; 2.o Ricchetti Luigi, su Bugatti, in 10,49; 3.o Missaglia Amedeo, su Lancia, in 11; 4.o Gianni Luigi su Lancia, in 11,00 3/5; 5.o Artelli Dott. Filippo, su Alfa, in 11,33.

Categoria B. 1.o Sartorio Barone Arrigo, su Alfa, in 9,47; 2.o Bassi Aldo, su O. M., in 9,58; 3.o Pollucci Camillo, su Lancia, in 10,55.

Fagioli batte il record nella corsa in salita della Mengara

PERUGIA, 16

Oggi si è svolta la gara nazionale automobilistica della Mengara, sul percorso Perugia-Gubbio, chilometri 22 in salita. Gli iscritti erano 24, i partenti 15. Ecco i risultati:

Categoria turismo 1100 *cmc*. 1. Benigni Mario su Fiat, in 19'30" alla media oraria di Km. 68,253; 2. Sommi Picenardi sul Fiat; 3. Ghini su Fiat.

Categoria fino a 1500 *cmc*.: 1. Agostinelli Alfio su Alfa Romeo in 18'11" alla media oraria di Km. 72; 2. Frustini Campiani su Fiat; 3. Berardi su Bianchi.

Categoria oltre 1500 *cmc*. 1. Flaminii su Alfa Romeo in 16'30", alla media oraria di Km. 80; 2. Scarfiotti su Lancia in 17'12"; 3. Censi su O.M.; 4. Mariotti su R.E.O.

Categoria sport fino a 1100 *cmc*.: 1. Fagioli Luigi su Salmson, in 14'59", alla media oraria di Km. 88 (nuovo record assoluto); 2. Tibida Severo su Derby in 22'19".

Categoria fino a 1500 *cmc*.: 1. Ansolmi Anselmo su Alfa Romeo in 16' e 7", alla media oraria di Km. 78.

Categoria oltre 1500 *cmc*.: 1. Bossi Aldo su Lancia in 18'3" alla media di Km. 73; 2. Ribocchi su Lancia in 20'1".

Ray Keeck muore in corsa

LONDRA, 16.

Un telegramma da Altona, Pensilvania, annuncia che il corridore automobilistico americano Ray Keeck è rimasto ucciso ieri mentre filava a una velocità di 100 miglia all'ora. La disgrazia avvenne durante una corsa automobilistica. Altre tre vetture che partecipavano alla gara investirono sulla pista l'automobile della vittima, ma fortunatamente rimasero incolumi.

Il record del mondo battuto nelle 24 ore di Le Mans

LE MANS, 16.

Ieri è stata data la partenza alle vetture che partecipavano al gran premio di «Endurance» di Le Mans. Ecco la corsa, per l'assenza nella competizione di vetture francesi ed italiane ha perso molto del suo interesse. Tuttavia i vincitori Barnato-Beirkin a bordo di una Bentley hanno battuto il record della prova. Ecco i risultati:

1.o Barnato-Beirkin su Bentley 174 giri per una corsa, per km. 3264,122 in ore 24, alla media di 118,505, nuovo del mondo battuto, antico record 2669,272; 2.o Benyafield-D'Erlanger (su Bentley) 159 giri 2598,410; 3.o Steferi-Roberto Benoit su Chrysler 153 giri km. 2489.880; 4.o De Vere-Mongin su Chrysler 149 giri km. 2434,800; 5.o Balart-Debygny su Tracta, 128 giri km. 2091,680; 6.o Gregoire-Vallon su Tracta 126 giri km. 2060,323.

Abbonamenti straordinari
per la campagna
da qualsiasi giorno e per non meno
di quindici giorni

Giorni 15	Lire 3,25
„ 30	„ 6,15
„ 45	„ 8,90
„ 60	„ 11,70
„ 75	„ 14,30

Riccardo Chiodini
BOLOGNA (107)
VIA DELLA GRADA, 2
Telef. int. 25-03
FABBRICA DI PARAFANGHI
COPRICATENE, CERCHI PER BICICLETTE
E OGGETTI DI LATTA

SCHERMA

La serata schermistica al Reglo

L'assalto A. Turati-Casmir

TORINO, 16

Ieri sera un pubblico numeroso ed elettoso ha affollato il teatro Regio per assistere alla serata schermistica organizzata con tanta cura dal Comando della 1.a Zona della M. V. S. N.

La presenza come schermitore dell'on. Turati, è stato un forte incentivo per il pubblico torinese che non ha voluto lasciarsi sfuggire l'occasione di ammirare il Gerarca, giunto nella nostra città preceduto da buonissima fama acquistata attraverso duri assalti con avversari stranieri.

L'aspettativa non è andata delusa. L'assalto accademico sostenuto con l'olimpionico Casmir è riuscito ad avvincere tutti i presenti che, al termine del brillante spettacolo goduto, è scoppiato in un applauso intenso ed interminabile accomunando nell'ovazione il Gerarca italiano ed il suo valente competitore.

Il tedesco si è fatto ammirare per la calma e la precisione del suo gioco, mentre l'on. Turati, velocissimo ed impetuoso ha portato degli attacchi fulminei: e si è dimostrato sicuro paratore.

Fra i matches, i più interessanti furono quelli sostenuti da Marcello Bertinetti con Rosichelli e dal campione goliardico francese Lemoine contro il torinese Pelissero. L'anziano vercellese, dopo una lunga lotta disputata colpo per colpo, riuscì ad agguantare la vittoria d